

L'Informatore Musicale

Comunicato interno
Gennaio 2014

www.nuovolaboratoriolirico.it

Nella Turandot di Puccini Aurora Tirota è Liù al Teatro Seul Art Center
opere e personaggi sulle tracce di una antica discendenza melodrammatica



Alcuni minuti di fragorosi applausi hanno caratterizzato la brillante esecuzione del noto soprano Aurora Tirota, interprete nell'opera Pucciniana Turandot, andata in scena al teatro Seul Art Center (Corea), nei mesi di ottobre e Novembre 2013. Artista di provata esperienza belcantistica, la Tirota, ha messo in luce, ancora una volta, la poderosa preparazione, proveniente da una rigorosa ed educativa scuola della nobile disciplina, il tutto è stato ascoltato dal numerosissimo pubblico che ha assistito alla bella e soddisfacente messa in scena dell'opera. Liù, il personaggio caratterizzato in modo speciale e fortemente adeguato alla scrittura del

compositore toscano dalla rinomata artista, diretta in modo pregevole da Marco Balderi, le ha visto accanto la famosa Giovanna Casolla, nei panni di Turandot. Dunque, carattere e qualità levigate dalla continua permanenza sulle vere tavole di palcoscenico, presentano in modo assai palese la vera indole di Aurora, artista e personaggio melodrammatico a tutto tondo: suono, presenza scenica e interpretazione, capacità nella libera emissione di un colore omogeneo nei vari registri evidenziati dai chiari scuri squillanti e limpidi. A tutta questa normale estrinsecazione degli elementi fondamentali, aggiungiamo la grande teatralità, fonte di inesauribile lucentezza dell'arte espressa, augurando al popolare soprano, nuove e significative tappe operistiche e concertistiche, descritte tra la puntualità melodrammatica e i tanti colori e modulazioni storiche delle composizioni operistiche.

Ritornano "Le Domeniche in Musica"
Nella 5° edizione gli Artisti Solisti Lirici del Laboratorio

Nel mese di marzo 2014, ritorneranno "le Domeniche in Musica", concerti di elevato carattere artistico e culturale. L'edizione 5° di tali manifestazioni, rientra nel quadro della programmazione concertistica e operistica dell'anno in corso, in cui diversi stili e tipologie belcantistiche saranno messe in scena dagli artisti Solisti Lirici del Nuovo Laboratorio. P. Benintende e dintorni, L'Operetta e la Romanza da Camera, Il Coro Lirico e I Solisti d'Opera nel Trittico Mozartiano; sono gli argomenti, attraverso i quali sarà narrato "Il Bel canto sul filo della dimensione storica". E' dunque, l'accento sarà posto, sulla qualità di tutti gli artisti, capaci interpreti dei componimenti melodrammatici dei maestri del passato, per mezzo della rigorosa preparazione atta al rispetto di quanto è stato scritto.

Alessandro Tirota è Il Maestro di Cappella
di D. Cimarosa, al Teatro Siracusa



Il Maestro di Cappella di Domenico Cimarosa, sarà rappresentata al teatro Siracusa di Reggio Calabria. L'interprete, oltre che cantare l'opera, dirigerà il complesso orchestrale, così come al tempo delle antiche usanze teatrali. Il Direttore-Lirico Tirota, dunque, dipanerà con il levigato suono vocale tutta la scrittura, dando corpo e vitalità al contenuto posto sui pentagrammi dal Cimarosa e allo stesso tempo darà vigore e dinamismi ai suoni dei prof. d'orchestra. "Son di quei pochi che della scuola antica ci son restati!" "Ah! Dove sono andati quei celebri maestri che sapevano tanto ..."

Psallite Sapienter "La preghiera attraverso la musica" rubrica a cura di Carmela De Gregorio

Nell'arte bel cantata preghiera a San Gaetano Catanoso

Il Nuovo Laboratorio Lirico protagonista dell'evento con un concerto di Musica sacra



Solennità celebrativa bel cantata nella chiesa di San Gaetano Catanoso, a cura dei Solisti Lirici del Nuovo Laboratorio Lirico, dedicata al Santo Reggino, nell'8° anniversario della canonizzazione.

Una sapiente e rappresentativa esecuzione concertistica che da nitidezza all'obiettivo e come chiave di lettura del proposito voluto da tutti gli artisti presenti: "preghiera in musica". Dunque, un ennesimo tassello di vera arte presentata con l'interesse di omaggiare attraverso la musica, l'asinello del Signore, per come Egli amava farsi riconoscere, dentro le mura della chiesa a Lui intitolata. Gli artisti, dotati e imbevuti di sostanziosa arte del bel canto, hanno ben figurato e proposto per mezzo di un adeguato e cristallino fraseggio tutte le melodie ed armonie di insieme, consapevoli di iniettare all'ascoltatore, i veri dinamismi ed accenti melodici dei capolavori compositivi presentati: da Bach a Vivaldi, da Frank a Perosi, a Fourè. *Bach, Lode al Signore, dal Gloria di Vivaldi, Domine Deus, soprano Caterina Verduci, Mia guida mio pastore, Bach, Fourè, Pie Jesu, soprano Anna Maria Casile, Ave Verum di Mozart, coro a quattro voci ineguali, Frank, Panis Angelicus, tenore Domenico Santacroce, soprano Caterina Verduci, E'*

verso di te che guardo, a quattro voci ineguali e baritono, Demetrio Marino, Vivaldi, da Magnificat, Esurientes, due soprani: Caterina Verduci, Anna Maria Casile, Bach, Resta con noi, a 4 voci ineguali e organo, Perosi, Ave Maria, Domenico Santacroce, Caterina Verduci, Dolce è sentire, Let us Break, per coro e solo, M° Gaetano Tirota. Finale, Quando Salirò, per tutti i solisti Lirici.

In sintesi un'altra pagina di fascino e di descrizione artistica vocale e poetica, un insieme di melismi sonori proiettati con lo scopo precipuo di ingentilire in tutti i suoi particolari le composizioni e sottoporle all'attenzione del pubblico presente. I Solisti Lirici del Nuovo laboratorio: Caterina Verduci, Anna Maria Casile, Giovanna Pirrotta, soprani, Angela Marcianò, Carmela De Gregorio, mezzosoprani, Daniele Tirota, Domenico Santacroce, Andrea Politi, Demetrio Pitasi, tenori, il baritono Demetrio Marino e il basso Angelo Tirota, sono stati accompagnati al piano, con perizia di tocco ed accenti dalla brava pianista Olga Kyrlova; il tutto coordinato e guidato dal M° Gaetano Tirota, in una lucida chiarezza discorsiva, immersa nell'arte del bel canto: la Musica Sacra, veicolo di elevazione spirituale e benessere sentimentale.



Concerto di Natale: " Sulle note di Zitti, zitti"
dal nostro inviato Demetrio Pitasi



Sulle notte di Zitti Zitti, i solisti dell'Ensemble del Nuovo Laboratorio Lirico, hanno danno il benvenuto a quanti erano convenuti presso la chiesa del Rosario in Reggio Calabria, giorno 30 dicembre 2013, per assistere al concerto di Natale offerto dagli artisti del nuovo laboratorio lirico. Guidati da una magistrale direzione del Maestro Alessandro Tirota, i giovani artieri hanno eseguito diversi brani natalizi, tra i quali oltre al già citato *Zitti Zitti*; *Minuit chretien*, la *Salve Regina* di Poulenc, la cui esecuzione è stata un dolce sussurrare, una soave armonia di suoni e voci, gli spirituals *Do you hear what I hear?*, e *Go tell* che hanno riscaldato i cuori dei presenti, *L'Ave Verum di Mozart* eseguito con cura, precisione e dolcezza da quartetto di voci. Inoltre le brillanti esecuzioni di: A. Vivaldi da *Magnificat* "Esurientes" J. Brahms "Ninna nanna", A. Vivaldi da *Gloria* "Domine Deus", A. Vivaldi da *Gloria* "Laudamus Te", Mille Cherubini in coro. Un concerto, la cui preparazione ha impegnato per diverse settimane i giovani artisti sotto l'attenta, scrupolosa e rigorosa guida dei Maestri Alessandro e Gaetano Tirota e che si è contraddistinto per una soave, armoniosa e regolare emissione del suono. Un concerto eseguito da un ensemble che ha dato vita a momenti di vera musica, di arte sincera, eseguita con il cuore e che ha mostrato di saper creare dei suoni dolci e leggeri, gradevoli per l'ascolto secondo le vere e antiche regole del bel canto. Un concerto che al termine dell'esecuzione dei brani ha riscosso il caloroso e meritato riconoscimento dei presenti.

nota: ci piace sempre citare i nomi di tutti gli artisti che contribuiscono alla divulgazione di questa nobile ed antica arte e che concorrono ad evidenziare quelle che sono le vere e sane peculiarità della disciplina musicale. Anna Maria Casile, Caterina Verduci, Christiane Poitras, Giovanna Pirrotta, soprani, Carmela De Gregorio, Angela Marciànò, Chiara Tirota, mezzosoprani, Domenico Santacroce, Daniele Tirota, Andrea Politi, Demetrio Pitasi, tenori, Raffaele Facciola, Carmelo Autolitano, Demetrio Marino, baritoni, Angelo Tirota, basso, basso e direttore artistico M° Gaetano Tirota, Direttore e M° Concertatore Alessandro Tirota, Pianoforte, M° Olga Kyrylova. Questa la fantasmagorica compagine artistica che ha assunto una funzione insostituibile, ovvero: "valori e pesi della comunicazione artistica del bel canto". Dunque, una comunicazione persuasiva dentro un processo di dinamismi e fraseggi consoni alle melodie proposte, sia dai singoli solisti, i quali hanno saputo interpretare la scrittura del pentagramma che lo stesso contenuto. Benissimo negli insiemi, equilibratissimi e coinvolgenti, guidati dall'esperto e preparato direttore Alessandro Tirota e supportati dal perizioso e dinamico sostegno armonico di Olga Kyrylova. Alla fine stand ovation e nuovo invito per tutta la compagnia artistica.

Concerti conferenza a Reggio e a Scilla con Benintende e Gulli *(dal nostro inviato Andrea Politi)*
due eccelsi compositori della nostra terra e la perfetta intesa con l'Ente Parco Nazione dell'Aspromonte



L'arte del belcanto da molti considerata l'arte delle arti ha subito, negli ultimi tempi, una eccessiva limitazione nella sua espressione, forse frutto di un inspiegabile nichilismo verso quella che è la sua reale varietà e consistenza. Vastissima è la schiera di compositori che nei secoli hanno creato una quantità di opere e composizioni per esprimere, non solo, sentimenti individuali ma un sentire di portata tanto vasta da abbracciare l'intera umanità nel suo processo evolutivo. La ricerca continua del nuovo laboratorio lirico, sempre diretta a declamare il gusto per il belcanto nell'epoca moderna, spinta da un sentimento di riscoperta ed al fine di rammentare, all'ormai sordo orecchio della civiltà, tratti della musica classica; ha rispolverato le composizioni di due musicisti che, anche se poco ricordati, tutt'oggi si contraddistinguono per grazia e raffinatezza. A tal proposito nelle date del 27 ottobre e 3 novembre 2013 il nuovo laboratorio lirico ha omaggiato i conterranei compositori Pasquale Benintende e Luigi Gaetano Gulli con due serate calorosamente ospitate rispettivamente presso l'Università della Terza Età in Reggio Calabria e la Sala delle Conferenze nella Casa della Carità in Scilla. L'obiettivo di tali eventi è nato dalla necessità di rammentare, nei giorni odierni, coloro che prima di noi amarono quest'arte e ne fecero parte, arricchendola non solo nel numero ma anche nella sostanza, esprimendo attraverso la musica sentimenti antichi, grazie alla capacità di

spaziare da registri sacri a semplici canti popolari o persino composizioni a stampo patriottico. Entrambi i concerti sono stati intramezzati dalla narrazione di alcuni tratti della vita dei due compositori, al fine di far conoscere non solo l'aspetto musicale ma anche la figura umana del musicista, figura che a distanza di tempo viene spesso obliata, tralasciando i sentimenti che ispirarono lo spirito compositivo. Con l'accattivante piglio che contraddistingue l'ensemble di solisti lirici, si è cercato di rendere agli ascoltatori la vera essenza di quelle che furono le intenzioni compositive, pertanto si è potuto dare lustro ad arie e brani che furono il frutto di anni di studio e ricerca. Le arie eseguite di Pasquale Benintende sono state: da l'Operetta Chi è l'Autore "Se verrà quel di"; da l'Operetta La Spia Celeste "Scende la notte"; la romanza "Amor che non è più"; la romanza "Rimpianto"; "Agnus Dei"; "Inno a Reggio"; i canti popolari, U Pecuraru"; "Sciuri Sciurutu".

Le composizioni pianistiche di Luigi Gaetano Gulli: foglio d'album e Movimento di Valzer. Gli artisti che hanno dato voce alle arie del compositore Benintende, soprani: Caterina Verduci, Anna Maria Casile, Christiane Poitras, Giovanna Pirrotta, mezzosoprani: Angela Marcianò, Carmela De Gregorio, Chiara Tirota, i tenori Daniele Tirota, Domenico Santacroce, Andrea Politi, Demetrio Pitasi, baritono Demetrio Marino, basso Angelo Tirota. Diretti dal Maestro Alessandro Tirota, accompagnati dal sensibile tocco della pianista Olga Kyrylova, il



tutto supportato dalla titanica presenza del celebre Maestro Gaetano Tirota.

Nota: I nostri musicisti, che hanno certamente contribuito in maniera assai concreta ad elevare da un punto di vista artistico, umano e sociale il territorio in cui essi hanno operato, e che lo hanno rappresentato in altri luoghi, ritornano ad essere veicoli di grande interesse, in cui la memoria collettiva determina nell'attualità, sapienza e conoscenza, atta ad essere divulgata e corroborata da nuovi tasselli musicali di tradizione, come si è evinto nei due concerti, in cui è emersa la consistente preparazione degli artisti di provata abilità del Laboratorio, i quali hanno trasmesso, per mezzo di competenza musicale, espressione e fraseggio che ha rispecchiato la bellezza delle composizioni in oggetto e abilità dialogica degli esperti, il vero contenuto dei lavori d'arte compositiva e riproposti all'utenza in

maniera entusiasmante. Il pubblico ha risposto con partecipata attenzione e tanta voglia di conoscenza, tributando a tutti gli artisti calorosi e riconoscenti applausi, uniti a richieste di nuovi eventi che riesumino altri maestri che hanno operato con grande perizia d'arte. Grazie, dunque, a tutti coloro che hanno messo a disposizione, luoghi, interesse e collaborazione allo storico sodalizio musicale e artistico: Nuovo laboratorio Lirico, Ensemble Solisti Lirici; in primis, l'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte, a cui va il ringraziamento degli scriventi, di tutte le persone che hanno ascoltato, recepito e divulgato l'essenza degli eventi spettacolari, storici, stilistici, paleografici e altamente culturali; all'Amministrazione Comunale di Scilla, Comunità Masci 1, all'Università della terza Età di Reggio Calabria.



Una splendida poesia di bel canto

accenti di melodico e socializzante momento musicale. (dal nostro inviato Anna Maria Casile)



Si è svolto, anche quest'anno, il giorno 2 gennaio 2014, presso la Casa della Fraternità della Fondazione Lucianum, alla presenza delle Suore della Croce, che vi operano, e delle signore ospiti, un concerto ricco di spiritualità e meditazione. Grazie all'accurata scelta delle melodie e al connubio con l'Arte del Bel canto, espressa dall'Ensemble Solistico del Nuovo Laboratorio Lirico, è stato possibile creare e vivere l'atmosfera natalizia, in un luogo davvero speciale. La festosa accoglienza delle Suore della Croce si è unita alla trepida attesa delle signore ospiti e delle loro assistenti: insieme, durante il concerto, hanno manifestato una crescente partecipazione all'evento. Introdotti dal canto "Zitti, Zitti ... fate piano" di G. Golin, che ha ben preparato l'atmosfera, il concerto è poi proseguito con brani i quali hanno dato ampio spazio, prima, alla contemplazione del Verbo Incarnato con "Mille Cherubini in coro", eseguito in terzetto, "Exurientes", duetto tratto dal Magnificat di Vivaldi, "Ave Verum" di Mozart, per arrivare poi all'adorazione con "Venite fedeli" a quattro voci soliste, il "Laudamus te" duetto dal Gloria di Vivaldi, il suggestivo "Bianco Natale". Coinvolgente, inoltre, il famoso "Minuit Cretien", ovvero il "Canto di Natale", così come i gospel "Go tell", "Soon ah will be don" e "Do you hear what I hear?", che lasciano trasparire la grandezza e, allo stesso tempo, semplicità del Natale del Signore così come vissuto nell'animo da chi, nel mondo, esprime tutto attraverso questo genere musicale. L'atmosfera creata, ha fatto scaturire la commozione nei presenti, i quali non hanno mancato di richiedere un brano ulteriore, non previsto. Viene, infatti, eseguita, in duetto, l'Ave Maria di Lorenzo Perosi, a conclusione di questo evento.



Nota: E' certo che nel quadro delle immagini artistiche ed umane, aldilà degli aspetti culturali e spettacolari, l'azione del pensiero si ferma nella metabolizzazione di un rinnovo sentimentale, un nuovo embrione che si chiama: "... aggiungi un tassello". Tutto ciò è crescita nel mondo della coraggiosa verità sociale ed intellettuale; inserito al primo posto dagli artisti del Nuovo laboratorio Lirico: Aurora Tirota, Caterina Verduci, Christiane Poitras, Anna Maria Casile, eccelsi soprani che hanno brillato per l'intensità melodica in una tradizionale azione belcantistica tutta Italiana. Chiara Tirota, Angela Marcanò, Carmela De Gregorio, robusti ed incisivi mezzosoprani, che hanno saputo fraseggiare con continua capacità discorsiva nell'armonia posta all'ascolto di un così particolare pubblico. I tenori, Daniele Tirota, Domenico Santacroce, Andrea Politi, Demetrio Pitasi, razionali promulgatori di sonori ed educati suoni, ai quali si aggiungono le mature e sonore vocalità del baritono, Raffaele Facciola e del M° Gaetano Tirota, guidati con sicuro e carico gesto del M° Alessandro Tirota, al quale si aggiunge il periglioso supporto d'armonia della pianista Olga Kyrylova.

La conclusione è stata affidata al futuro maestro Ennio Tirota, il quale è stato interprete nella declamazione di una poesia natalizia, tra il tripudio e la contentezza di tutti gli astanti: le Signore anziane, le Suore e qualche parente, oltre alla piena soddisfazione degli artisti per la goduria dell'ascolto. (Laboratorio)



Artieri ... All'Opera ... (a menar le gambe su pel colle selvoso!) (dal nostro inviato Ennio Tirota)
 ... parliamo di : Ermelinda Gatto, mezzosoprano, Andrea Scafidi, tenore, Marcella Carchedi, soprano, Vincenzo La Rosa, baritono, Raffaele Facciola, baritono, Domenico Santacroce, tenore, Chiara Tirota, mezzosoprano, Aurora Tirota, soprano, Sonia Fortunato, mezzosoprano, Carmelo Autolitano, baritono, Alessandro Tirota, basso, Caterina Verduci, soprano.



La raccolta completa in cui viene narrata periodicamente l'attività degli artieri del Nuovo Laboratorio, è senz'altro cronaca artistica e musicale prodotta dagli artieri del sodalizio reggino, in cui gli interpreti diventano messaggeri e sentinelle della nobile disciplina, ossia: "Il Bel Canto". Il tutto passa attraverso la piacevolezza di un vero racconto, ed è con gaio entusiasmo sottoporre al lettore le tante rappresentazioni spettacolari.

Nella foto in alto, si notano tre personaggi: il tenore Andrea Scafidi, munito di squillante e nitido suono, immerso tra gli altri colleghi del coro scaligero dell'accademia della Scala di Milano, il quale è stato interprete alla esecuzione della Petite Messe Solennelle di Rossini nella città di Budapest presso il Palazzo delle Arti.

Il mezzosoprano Ermelinda Gatto, dotata di smagliante timbro vocale, espressiva nei chiari scuri d'armonia, prima di entrare in scena nell'esecuzione della commedia musicale "Lady in the dark" e il baritono Vincenzo La Rosa, timbro pastoso e interprete capace, impegnato nel Salve Regina di A. Vivaldi a Palermo. Nella foto sotto, il quintetto "bel

canto" ospite del Circolo Culturale Varbaro di Scilla, impegnati nell'esecuzione del brillante concerto - conferenza presso l'accogliente salone parrocchiale. Il soprano Aurora Tirota, il mezzosoprano Chiara Tirota, il tenore Daniele Tirota e il baritono Raffaele Facciola, rodati artisti di vere tavole di palcoscenico, muniti di artistiche credenziali, hanno incantato gli spettatori con vera ed armonica arte, accompagnati al pianoforte dalla sicura e musicale Olga Kyrlyova.

E' da citare, inoltre, il soprano Caterina Verduci, squillante e ricco suono, oltre che in continua levigazione, idonea al concorso per le opere Boheme (personaggio Musetta,) di Puccini e Un ballo in Maschera di Verdi, (personaggio Oscar), indetto dall'Associazione Culturale, Cherubino Opera Live di Roma.



Il mezzosoprano Chiara Tirota, vincitrice come artista del coro del Maggio Musicale Fiorentino, ha preso parte a numerose produzioni Operistiche e Concertistiche, nei vari teatri della città di Firenze: Teatro Comunale, (Teatro La Pergola, in occasione delle Celebrazioni Verdiane).



Il mezzosoprano Sonia Fortunato presente ai concerti di Catania, in cui ha nobilitato attraverso l'arte bel cantata, la robusta e valida personalità musicale e interpretativa.

Nota 1°: Una prima ricca pagina rigenerativa ed impregnata di sostanziale contenuto di cronaca teatrale nutrita di fatti artistici e di costume in cui ognuno prende coscienza dell'esistenza del canale Studio - produttività.

ARTIERI ... all'Opera, Notizie in breve ... continua ...! (... a menar le gambe su pel colle selvoso!...)



L'osservazione squisitamente sapiente della descrizione della pagina precedente, ci induce ad una continuazione della narrazione che si dispiega nella intramontabile e mirabile comunicazione in musica, concreta e facile nella decifrazione dei vari parametri che concorrono ad una schietta e cristallina valutazione.

Al teatro Trefiletti di Milazzo, il baritono Raffaele Facciola, ottimo comunicatore dell'arte melodrammatica, fa incetta di consensi ed applausi, accompagnato dalla preparata orchestra giovanile di Messina diretta da Salvatore Gitto: musiche di Mozart e Verdi. Il basso Alessandro Tirota, eccellente violinista e Direttore d'Orchestra, riscuote un successo personale nelle varie rappresentazioni concertistiche a Reggio Calabria e Roma. Ci piace anche puntualizzare ed evidenziare i successi ottenuti dall'artista, soprano Marcella Carchedi, ai concerti tenuti a Vibo Valentia nel periodo di dicembre u.s. L'artista di Filadelfia diventa ottimo punto di riferimento nell'arte bel cantata, portando, inoltre avanti, la felice idea di dare sempre più corpo all'*Associazione Unda Maris*, della quale la Carchedi è Presidente e Direttore Artistico. E' infatti in programma, una piccola stagione concertistica, che inizierà nel maggio prossimo. Il baritono Carmelo Autolitano interprete mozartiano nei *Vespri del salisburghese*, a Sora, nella chiesa di Santa Restituta, ospite della Corale San Silvestro Papa. Autolitano munito di chiaro timbro e pastoso suono, ha riscosso apprezzamenti per la nitida lettura e capacità d'espressione. *Dulcis in fundo*, la corroborante informazione del celebrato concerto di Santo Stefano, che è stato realizzato presso il Teatro Comunale, nella cittadina di Oppido Mamertina. Principali interpreti, il soprano Aurora Tirota ed il tenore Domenico Santacroce, accompagnati dall'orchestra di Fiati, Rechichi, e dalla banda Municipale Cilea: direttore Stefano Calderone. I due artisti hanno riscaldato i cuori, oltre che ingentilito le orecchie, del numerosissimo pubblico presente, con una superba esibizione, nutrita di impeccabile e sonora capacità di trasmettere le celebrate melodie Verdiane, ben supportati dai suoni strumentali e dal garbato gesto direttoriale.

Nota 2° : Il linguaggio melodrammatico lo si acquisisce unicamente attraverso un rigoroso studio ed una osservanza delle norme che in esso sono contenute; tutti gli artisti citati in queste piccole "frasi" sono in continua ascesa per divenire, domani, nuovi maestri . Ad Majora!

